

# VITA

- NASCE A DANZICA  
(GERMANIA) NEL 1788

- STUDIA A BERLINO DOVE  
SUBISCE L'INFLUENZA DI PLATONE  
E KANT.

- 1819 - PUBBLICA "IL MONDO  
COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE"

- 1836 - LA VOLONTÀ DELLA  
NATURA

- 1851 - PEREGRINAZIONI E PARALIPOMENA

- MUORE NEL 1860

## ARTHUR SCHOPENHAUER

PERIODO ROMANTICO

COLLEGO  
LEOPARDO

PROVA ANTIPATIA  
PER HEGEL.

- RIPARTE DA KANT  
DALLA DISTINZIONE TRA
- FENOMENO = IL MONDO  
COME LO VEDIAMO NOI FILTRATO  
DALLE FORME A PRIORI.

- NEUNEMO = IL VERO MONDO  
LA COSA IN SÈ CHE PER KANT  
È INCONOSCIBILE.

SCHOP. INVECE SOSTIENE  
CHE L'UOMO VUOLE SUPERARE  
I PROPRI LIMITI, NON SI  
ACCONTENTA DEL MONDO  
FENOMENICO

(PESSIMISTA)

COME LEOPARDO

PER SCHOP. IL FENOMENO  
È RAPPRESENTAZIONE CIOÈ

LA CONOSCENZA CHE ABBIAMO  
DENTRO DI NOI, È FONDATA SULLA  
NOSTRA RAPPRESENTAZIONE CIOÈ  
SULL'IMMAGINE DEL MONDO CHE NOI  
ABBIAMO DENTRO DI NOI.

⇒ È STA SUL SOGGETTO CHE CONOSCE E SUL  
OGGETTO CONOSCIUTO.

QUESTO MONDO HA 3 FORME A  
PRIORI ⇒ SPAZIO - TEMPO - CASUALITÀ

CHE RIORDINANO I DATI E CREANO  
UNA RAPPRESENTAZIONE

MA COSÌ NON SI SA COM'È IL  
MONDO VERO

## PENSIERO DI SCHOP.

QUESTA RAPPRESENTAZIONE CI TRAE  
IN INGANNO PERCHÉ CI FA CREDERE  
CHE IL MONDO È ORDINATO, CHE HA  
UNO SPAZIO, UN TEMPO MA NON È COSÌ.

QUINDI IL FENOMENO È UN OSTACOLO  
CHE NON CI FA VEDERE IL MONDO COME.  
IL VERO MONDO NON È QUELLO DELLA RAPPRESENTAZIONE.

VIENE DEFINITA COME IL VELO DI MAYA

PER BUTARLO GIÙ QUESTO VELO CHE INGANNA  
BISOGNA ASCOLTARE IL NOSTRO CORPO CHE È  
LA VIA D'ACCESSO ALLA "COSA IN SÉ" ALLA  
REALTÀ, CIÒ È ALLA "VOLONTÀ DI VIVERE"

AVERE UN CORPO SIGNIFICA CHE IL MONDO  
LO VIVIAMO GODENDO E SOFFRENDO

## VOLONTÀ DI VIVERE

- SONO FORZE CHE CI FANNO DESIDERARE CI  
DANNO DEGLI IMPULSI

NON SOTTOSTA ALLE FORTE A PRIORI QUINDI NON HA  
LOGICA NE FORTE QUINDI PROVIENE DAL NEUTRO.

LA VOLONTÀ È = INCONSCIA, UNICA, ETERNA, SENZA  
CAUSA, SENZA SCOPO, IL MONDO È CAOTICO, PERCHÉ  
LA VOLONTÀ È LIBERA, NON SEGUE NESSUN CRITERIO

LA VOLONTÀ È DESIDERIO, QUANDO DESIDERO HO  
MANCANZA, QUANDO MANCA QUALCOSA HO DOLORE

IL PIACERE = CESSAZIONE MOMENTANEA DEL DOLORE  
es HO FATTO SOFFRIRE MANGO "PIACERE"

MA IL PIACERE È MOMENTANEO POI ARRIVANO  
ALTRI DESIDERI.

QUINDI ⇒ LA VITA È UN PENDOLO CHE OSCILLA TRA  
DOLORE E LA NOIA ⇒ MOMENTO IN CUI NON  
ABBIAMO DESIDERI.

CHOP. DICE:

L'AMORE = È UN'ILLUSIONE  
SERVE SOLO PER PROCREARE,  
POI SI RITORNA NELLA SOFFERENZA



RIFIUTA IL SUICIDIO ⇒ IN QUANTO  
NON CI LIBERA DALLA VOLONTÀ <sup>DESIDERIO</sup> NON  
LA SCONFISCE MA LA RIAFFERMA  
QUINDI NON LIBERA DAL PROBLEMA

← LE VIE DELLA LIBERAZIONE DAL DOLORE DELLA VOLONTÀ

↓  
I TRE MODI PER LIBERARSI  
DALLA VOLONTÀ.



BISOGNA PASSARE DALLA  
VOLUNTÀ ALLA NONVOLUNTÀ  
<sub>VOLONTÀ</sub> <sub>NON VOLONTÀ</sub>

↓  
DOBBIAMO IMPARARE A NON VOLERE  
IN CHE MODO?

1° ARTE ⇒ CI PUÒ AIUTARE A LIBERARCI  
DALLA VOLONTÀ PERCHÉ VA OLTRE LA  
RAZIONALITÀ.

→ es. ASCOLTO LA MUSICA, MI  
DIMENTICO DEI PROBLEMI, VADO OLTRE  
PERÒ FINITA LA MUSICA TORNO AI PROBLEMI

NON DURA

2° ⇒ PIETÀ ⇒ PROVARE COMPASSIONE O PIETÀ  
PORTA L'UOMO A PROVARE AFFETTO MA QUESTA  
FORMA D'AMORE NON DURA SI RIMANE ATTACCATI  
HAI DOLORI

3° ⇒ ASCESI ⇒ PER LIBERARSI DEL TUTTO BISOGNA  
IMPARARE A NON DESIDERARE E ALLENARSI A  
DESIDERARE LO SPIACEVOLE.  
COSÌ RAGGIUNGO LA NONVOLUNTÀ. UNICA VIA  
VALIDA PER LIBERARSI